



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

DISCIPLINARE DI GARA

D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

OGGETTO: Procedura RDO evoluta aperta sul MePA di Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro del Parco Archeologico neolitico di Travo (PC). **Lotto n. 1** - Nuova recinzione del parco archeologico lati Nord e Sud, pannelli espositivi, illuminazione capanne e nuovo recinto con sagome animali - Cup F51E21001480001 – Programmazione triennale LL.PP. 2022-2024, Elenco annuale 2022, Euro 205.000,00 – cap. 7433/2, relativa a Travo (PC) - Parco Archeologico Neolitico - DM 27.04.2022 rep 183, reg. C.d.C. il 24/05/2022 al n. 1585 - CUP: F51E21001480001 - **CIG B3EEF7D08F**. **Lotto n. 2** - Nuova recinzione del parco archeologico lato Est - Cup F55F21001700001 – Programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Annualità 2021-2023 – AF 2021 Euro 90.000,00 – cap. 8099/1 - DM 16.12.2022 rep 450, reg. CdC 14 gennaio 2022 al n. 89 – CUP F55F21001700001 - **CIG B3EEF7E162**. **Lotto 3** - Intervento archeologico sul muro neolitico e nuova recinzione del parco archeologico lato Ovest - Cup F51E22000310001 - Programmazione triennale dei lavori pubblici 2023-2025 - elenco annuale 2023 – Euro 80.000,00 – cap. 7433/1 - DM 11.05.2023, rep n. 194, reg. CdC 14 giugno 2023 al n. 1880 – CUP F51E22000310001 - **CIG B3EEF7F235**.

1) STAZIONE APPALTANTE

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza, Piazza San Giovanni Paolo II, 5A, 43121- Parma (PR). Indirizzo di Posta Elettronica Certificata sabap-pr@pec.cultura.gov.it

2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, IMPORTO E CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

Minor prezzo ai sensi dell'art. 50, co. 4 del D. lgs.36/2023. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza una sola offerta valida e l'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento della convenienza e dell'idoneità dell'offerta in relazione all'oggetto del contratto come da previsioni dell'art. 108, comma 10 del D.lgs. 36/2023.

Si ricorda che l'indicazione separata degli oneri di sicurezza nel bando di gara, non ha il significato di individuare un'ulteriore prestazione contrattuale distinta dai lavori oggetto dell'appalto, ma integra una voce di costo della





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

complessiva attività esecutiva dedotta nel contratto, rispetto alla quale viene esclusa la possibilità di offrire ribassi e di formulare giustificazioni in sede di verifica dell'anomalia del prezzo.

Nonostante la loro estraneità al meccanismo del ribasso, gli oneri per la sicurezza ineriscono in *toto* all'importo dei lavori e di tale importo fanno intrinsecamente parte.

Pertanto, la qualificazione tecnico-economica necessaria per eseguire i lavori, nella percentuale dichiarata dalle concorrenti riunite in associazione temporanea, non può che ricoprire anche gli oneri per la sicurezza che sono posti a carico dell'appaltatore, preordinati alla tutela delle condizioni di lavoro del personale ed imprescindibilmente contemplati nel contratto d'appalto, perché imposti *ex lege* quale componente rigida ed indefettibile dell'importo complessivo dei lavori (in questi termini, Parere Pre-contenzioso AVCP n. 83 del 23 aprile 2014).

L'Appalto è suddiviso in n. 3 lotti e l'operatore economico può presentare domanda di partecipazione per uno o più lotti di seguito elencati:

Lotto n. 1- CUP: F51E21001480001/CIG: B3EEF7D08F

n.	CATEGORIA	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	OG2		P	€ 126.835,74
a) Importo a base di gara				€ 126.835,74
b) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 2.994,32
A) + B) Importo complessivo				€ 129.830,06

Per il lotto n. 1 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera non soggetti a ribasso che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 36.019,49.

Lotto n. 2- CUP: F55F21001700001/CIG: B3EEF7E162

n.	CATEGORIA	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	OG2		P	€ 72.841,70
c) Importo a base di gara				€ 72.841,70



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

D) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 1.617,22
A) + B) Importo complessivo	€ 74.458,92

Per il lotto n. 2 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera non soggetti a ribasso che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 30.280,80.

Lotto n. 3- CUP: F51E22000310001/CIG: B3EEF7F235

n.	CATEGORIA	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	OS25		P	€ 31.692,70
2	OG2		S	€ 15.378,31
E) Importo a base di gara				€ 47.071,01
F) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 1.968,50
A) + B) Importo complessivo				€ 49.039,51

Per il lotto n. 3 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera non soggetti a ribasso che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 34.979,38.

In riferimento ai singoli lotti n. 1, n. 2, n. 3 ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera (sul punto *TAR Roma, 06.08.2024 n. 15720; TAR Potenza, 21.05.2024, n. 273; Consiglio di Stato, sez. V, 09.06.2023, n. 5665; Consiglio di Stato, sez. V, 20.02.2024, n. 1677, parere n. 2154 MIT del 19.07.2023; delibera ANAC n. 528 del 15.11.2023; ANAC bando tipo n. 1/2023; TAR Milano, 05.07.2024 n. 2077; TAR Napoli, 13.06.2024 n. 3732; TAR Firenze, 29.01.2024, n. 120; TAR Napoli, 26.02.2024, n. 1270; TAR Napoli, 13.06.2024, n. 3732).*

Il medesimo articolo 41, comma 14, del Codice prevede che: "Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Pertanto, nel caso in cui l'operatore economico esponga un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla Stazione Appaltante, ne dovrà fornire adeguata giustificazione.

L'importo complessivo dei lotti n. 1, n. 2, n. 3 è al netto di Iva.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, e 41, comma 13, del Codice, il Contratto Collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il CCNL Edilizia.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 11 del Codice, gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente C.C.N.L. da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato: in tal caso, prima dell'aggiudicazione, verrà acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico s'impegna ad applicare il C.C.N.L. territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele, dichiarazione quest'ultima da verificare anche con le modalità di cui all'articolo 110 del citato Codice.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, l'operatore economico dovrà dichiarare, **a pena di esclusione**, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro connessi con l'attività da espletare per l'appalto in oggetto.

La Stazione Appaltante si riserva, prima dell'aggiudicazione di valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice appaia anormalmente bassa.

Lotto n. 1:

I lavori sono classificati nella seguente categoria:

- ✓ Lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA.

L'offerente ai sensi dell'art. 100 e dell'allegato II.18 ai fini dell'ammissione alla gara deve obbligatoriamente possedere per la categoria scorponabile OG2 i requisiti prescritti dall'art. 10 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023 per i lavori sotto i 150.000,00 euro.

Requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'articolo 10 dell'Allegato II.18 al Codice:

a) avere eseguito lavori direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione del bando o alla data dell'invito alla procedura negoziata, della medesima categoria e, ove si tratti di categoria OS 2-A e OS 2- B, con riferimento allo specifico settore di competenza a cui si riferiscono le attività di restauro, richiesto dall'oggetto dei

4





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

lavori in base alla disciplina vigente, per un importo complessivo non inferiore a quello del contratto da stipulare, fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 7, comma 2 o, in alternativa, avere il direttore tecnico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera a);

b) avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'articolo 8 sull'idoneità organizzativa;

c) essere iscritte alla competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Alternativamente dovrà possedere attestazione SOA nella categoria OG2, Classifica I. Il concorrente ha facoltà di costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

Il subappalto è consentito nei limiti di quanto verrà dichiarato dal concorrente e comunque con le modalità e i limiti previsti dall'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ovvero entro la percentuale massima del 49,99% dell'importo complessivo del contratto della categoria prevalente sopra menzionata. È vietato il subappalto a cascata. Divieto di avvalimento, ai sensi dell'art.132 co.2 del D.Lgs 36/2023.

Il concorrente deve indicare all'atto di offerta (**DGUE, PARTE II^, SEZIONE D**), i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In virtù dell'art. 119, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ove non ricorrano tali condizioni la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 119 del Codice, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Lotto n. 2:

I lavori sono classificati nella seguente categoria:

- ✓ Lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

L'offerente ai sensi dell'art. 100 e dell'allegato II.18 ai fini dell'ammissione alla gara deve obbligatoriamente possedere per la categoria scorporabile OG2 i requisiti prescritti dall'art. 10 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023 per i lavori sotto i 150.000,00 euro.

Requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'articolo 10 dell'Allegato II.18 al Codice:

- a) avere eseguito lavori direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione del bando o alla data dell'invito alla procedura negoziata, della medesima categoria e, ove si tratti di categoria OS 2-A e OS 2- B, con riferimento allo specifico settore di competenza a cui si riferiscono le attività di restauro, richiesto dall'oggetto dei lavori in base alla disciplina vigente, per un importo complessivo non inferiore a quello del contratto da stipulare, fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 7, comma 2 o, in alternativa, avere il direttore tecnico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera a);
- b) avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'articolo 8 sull'idoneità organizzativa;
- c) essere iscritte alla competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. attestazione SOA nella categoria OG2, Classifica I.

Alternativamente dovrà possedere attestazione SOA nella categoria OG2, Classifica I. Il concorrente ha facoltà di costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

Il subappalto è consentito nei limiti di quanto verrà dichiarato dal concorrente e comunque con le modalità e i limiti previsti dall'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ovvero entro la percentuale massima del 49,99% dell'importo complessivo del contratto della categoria prevalente sopra menzionata. È vietato il subappalto a cascata. Divieto di avvalimento, ai sensi dell'art.132 co.2 del D.Lgs 36/2023.

Il concorrente deve indicare all'atto di offerta (**DGUE, PARTE II^, SEZIONE D**), i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In virtù dell'art. 119, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ove non ricorrano tali condizioni la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 119 del Codice, all'appaltatore che dovrà



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Lotto n. 3:

I lavori sono classificati nella seguente categoria:

- ✓ Lavorazioni di cui alla categoria prevalente OS25: SCAVI ARCHEOLOGICI.
- ✓ Lavorazioni di cui alla categoria scorporabile OG2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA.

L'offerente ai sensi dell'art. 100 e dell'allegato II. 12 e II.18 ai fini dell'ammissione alla gara deve obbligatoriamente possedere per la categoria prevalente OS25 i requisiti prescritti dall'art. 10 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023. Il subappalto è consentito nei limiti di quanto verrà dichiarato dal concorrente e comunque con le modalità e i limiti previsti dall'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ovvero entro la percentuale massima del 49,99% dell'importo complessivo del contratto della categoria prevalente sopra menzionata. È vietato il subappalto a cascata. Divieto di avvalimento, ai sensi dell'art.132 co.2 del D.Lgs 36/2023. Alternativamente il concorrente ha facoltà di costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

L'offerente ai sensi dell'art. 100 e dell'allegato II.18 ai fini dell'ammissione alla gara deve obbligatoriamente possedere per la categoria scorporabile OG2 i requisiti prescritti dall'art. 10 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023 per i lavori sotto i 150.000,00 euro.

Requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'articolo 10 dell'Allegato II.18 al Codice:

- a) avere eseguito lavori direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione del bando o alla data dell'invito alla procedura negoziata, della medesima categoria e, ove si tratti di categoria OS 2-A e OS 2- B, con riferimento allo specifico settore di competenza a cui si riferiscono le attività di restauro, richiesto dall'oggetto dei lavori in base alla disciplina vigente, per un importo complessivo non inferiore a quello del contratto da stipulare, fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 7, comma 2 o, in alternativa, avere il direttore tecnico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera a);
- b) avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'articolo 8 sull'idoneità organizzativa;
- c) essere iscritte alla competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Alternativamente dovrà possedere attestazione SOA nella categoria OS25, Classifica I. Il concorrente ha facoltà di costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

È vietato il subappalto a cascata. Ai sensi dell'art. 132, c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, **vige il divieto di avvalimento**. Le lavorazioni nella citata categoria OG2 sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso di adeguata qualificazione. In mancanza di qualificazione in OG2, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, dichiarare il subappalto del 100% di detta categoria, purché in possesso della qualificazione nella categoria prevalente per un importo adeguato.

Il concorrente deve indicare all'atto di offerta (**DGUE, PARTE II[^], SEZIONE D**), i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In virtù dell'art. 119, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ove non ricorrano tali condizioni la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 119 del Codice, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

2.1 COOPTAZIONE

Ai sensi dell'art. 68, comma 12, del Codice se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Gli eventuali operatori economici cooptati non devono sottoscrivere le offerte tecniche ed economiche, né presentare il DGUE, fermo restando che qualora a fronte di verifica risultassero privi dei necessari requisiti non potranno eseguire alcuna prestazione. Per l'esecuzione delle prestazioni che richiedono l'iscrizione nei Sistemi di Qualificazione è vietata la cooptazione. *“Qualora la quota di lavori sui beni culturali, affidata all'impresa cooptata ai sensi dell'articolo 62, comma 18 del Codice, è superiore a 150.000 euro, è sempre necessaria la qualificazione SOA adeguata per classifica e categoria ai lavori da eseguire; se la predetta quota è inferiore a tale importo, l'impresa medesima deve necessariamente essere in*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

possesso dei requisiti stabiliti dal citato articolo 10 dell'Allegato II.18 del d.lgs. 36/2023" (COMUNICATO ANAC Del 10 luglio 2024).

3) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara in oggetto i soggetti di cui all'articolo 65 del D. Lgs n. 36/2023, in possesso dei requisiti sotto indicati:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Possono altresì presentare offerta anche i soggetti non ancora costituiti nelle forme richiamate, in tal caso l'offerta dovrà essere formulata secondo le prescrizioni dell'art. 68 D. Lgs. 36/2023.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea dovranno possedere i requisiti previsti in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento.

Non possono partecipare imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, a meno che non dimostrino che hanno formulato autonomamente l'offerta.

4) LUOGO DI ESECUZIONE, CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA, NATURA ED ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI

Ubicazione: Travo (PC) Via del Mulino, 22 - Parco Archeologico Neolitico.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte, conformemente alle indicazioni del progetto, nonché alle prescrizioni ed alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e alle disposizioni che saranno impartite dalla DD.LL..

5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE

Le imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dei requisiti di cui al punto 2) del presente Disciplinare.

5.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 68 DEL D. LGS. 36/2023.

In considerazione della peculiarità dell'oggetto della presente procedura le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, qualora assimilabili ai RTI, i RTI e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi solo se di tipo orizzontale. Non sono ammessi pertanto alla gara aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, RTI



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

o consorzi ordinari di concorrenti verticali o misti. Ai fini della partecipazione alla gara i soggetti dovranno possedere i requisiti di ordine generale e speciale precedentemente indicati in base alla normativa vigente.

5.3) CONSORZI DI CUI ALL'ART 68 DEL D. LGS 36/2023.

Ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 65, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65 del D. Lgs. 36/2023 ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I sopradetti Consorzi sono tenuti a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale in capo alle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre; a tal fine dovrà essere inserito il DGUE della consorziata designata quale esecutrice.

5.4) AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 132, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

6) TEMPI DI ESECUZIONE – PROROGHE – PENALI – PAGAMENTI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori viene fissato in giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali

Per le eventuali proroghe si applicheranno le norme dell'art. 120, comma 10 e 11 del D.Lgs. 36/2023.

L'appaltatore qualora per causa ad esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale dei giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, può chiedere la proroga con richiesta motivata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine testé indicato.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, viene applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale ex art. 126 del D.Lgs. 36/2023, nel qual caso il committente potrà avviare le procedure previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

I pagamenti inerenti i lavori di cui all'oggetto della presente avverranno tramite Bonifico bancario a 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione e idoneità ai requisiti di cui all'art. 99 del D.Lgs n. 36/2023 e assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, a seguito di fattura elettronica che dovrà essere intestata alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio di Parma e Piacenza – Piazza Giovanni Paolo II, n.5/A – 43121 Parma - C.F. 92130650341 come risultante dalla corrispondente utenza SICOGE con codice univoco IPA: BELGFF ; in fattura andrà indicato il CUP ed il CIG del lotto di riferimento, si fa presente che questa amministrazione è soggetta ad IVA in regime di *Split Payment*.

La fatturazione dovrà essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo quanto sancito dalla Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e del relativo Regolamento attuativo (Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013), pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione di quanto spettante; la modalità di pagamento della fattura relativa alla prestazione sarà esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

7) PROCEDURA

La presente procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di negoziazione di MEPA – www.acquistinretepa.it, attraverso una RdO evoluta aperta rivolta agli operatori economici abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile la previa registrazione al Sistema ed il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005. Trattasi di appalto da stipulare a misura.

8) DOCUMENTI E DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'APPALTO

Formano parte integrante del presente disciplinare i seguenti documenti e disposizioni:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'appalto;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

- Computo metrico estimativo;
- Domanda di partecipazione;
- Modelli offerta economica lotto n. 1,2,3;
- Schema di contratto;
- Patto d'integrità;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- D.Lgs.36/2023;
- D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii;
- ogni altra disposizione, di natura legislativa o regolamentare, assunta da Regione, Provincia o Comune nel territorio di esecuzione dei lavori ed attinente all'oggetto dell'appalto che l'impresa appaltatrice è tenuta ad ottemperare.

9) CAUZIONI

Gli offerenti dovranno presentare una **cauzione provvisoria**, il cui ammontare sia pari al 1% dell'importo a base d'appalto, oneri della sicurezza inclusi, pari a:

- lotto n. 1: € 1.298,30;
- lotto n. 2: € 744,58;
- lotto n. 3: € 490,39.

La cauzione, prodotta in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000 con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, può essere costituita esclusivamente, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva e prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richieste dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

L'offerta deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Tale condizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La fidejussione o la polizza dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovranno avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento o consorzio, non ancora costituiti, la cauzione deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative dovranno essere prodotte in conformità agli schemi tipo approvati. Nei dieci giorni successivi alla comunicazione dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la cauzione definitiva, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Prima della stipulazione del contratto dovrà essere depositata la cauzione definitiva a garanzia dell'appalto a norma dell'art. 117 comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'appaltatore è obbligato a produrre una polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori: *“L'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante".

10) VERSAMENTO CONTRIBUTO ANAC

Esente.

11) PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA E DEI LUOGHI

Per la formulazione dell'offerta e per l'ammissione alla gara è necessario prendere visione degli elaborati di progetto.

Il sopralluogo, facoltativo ai fini della presentazione dell'offerta, potrà avere luogo esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento da fissare con invio richiesta alla seguente mail: emanuela.rossi@cultura.gov.it;

In caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa partecipante al raggruppamento, indifferentemente mandante o capogruppo.

Si precisa che ogni soggetto anche se rappresentante legale non potrà rappresentare più di una impresa e previa verifica dell'identità, verrà rilasciata apposita attestazione.

Il concorrente dovrà allegare tale attestazione alla documentazione di gara caricandola nell'apposito spazio della sezione RISPOSTE DI QUALIFICA.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dai seguenti soggetti:

- ✓ Legale rappresentate dell'impresa (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o attestazione SOA);
- ✓ Direttore Tecnico dell'impresa (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o attestazione SOA);
- ✓ Dipendente dell'impresa (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di idonea dichiarazione in merito alla sussistenza del rapporto di lavoro resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

- ✓ Soggetti muniti di idonea delega (comprovata mediante esibizione di documenti di identità del delegante e delegato).

Il sopralluogo ha la finalità essenziale di contribuire alla puntuale conoscenza da parte delle imprese partecipanti delle condizioni di appalto e delle problematiche che si dovranno affrontare e permettere, quindi, una ponderata valutazione dell'offerta, in considerazione anche del grado di complessità tecnica delle opere da eseguire.

12) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Tutti i documenti, a pena di esclusione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, in formato elettronico e sottoscritti con firma digitale, inseriti sul portale nella sezione relativa alla presente procedura.

L'offerta dovrà essere inserita a sistema entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 25/11/2024** pena l'irricevibilità dell'offerta stessa.

La mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà **l'esclusione dei concorrenti dalla gara**. Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la scadenza del termine fissato.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta nelle forme e con le modalità prescritte dalla presente disciplinare e redatta **in lingua italiana o corredata da traduzione in lingua italiana**

12.1 CONTENUTO BUSTA ELETTRONICA "A - Documentazione amministrativa"

- **DGUE;**
- **Istanza di partecipazione;**
- **Patto d'integrità;**
- **Modulo conto corrente dedicato;**
- **ulteriore autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, contenete le seguenti dichiarazioni:**

a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;

b) di essere iscritto agli Enti Previdenziali con il relativo numero di posizione e di essere in regola con i relativi versamenti;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

- c) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro;
- d) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione, o che il periodo di emersione si è concluso (L. 383/2001 e ss.mm.ii.);
- e) di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro, spese di agenzia e bolli sono a carico dell'impresa
- f) di aver preso esatta cognizione della natura del lavoro e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, di possedere le necessarie attrezzature per l'esecuzione dei lavori e di aver ritenuto le condizioni dei lavori stessi tali da consentire l'offerta;
- g) di conoscere ed accettare integralmente – senza condizione o riserva alcuna – tutti i termini, le norme, le disposizioni e le prescrizioni contenute o richiamate nella documentazione di gara tutta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente; nonché le condizioni generali di contratto allegate che comunque potranno essere integrate in sede di stipula del contratto;
- h) di essere disponibile a dare inizio alle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipulazione del contratto, qualora ciò possa essere richiesto in base a quanto disposto dall'art. 17, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023;
- i) i dati forniti dall'operatore economico verranno trattati, ai sensi del GDPR, Regolamento Europeo Privacy 679/2016, applicabile dal 25 maggio 2018, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento dell'indagine di cui trattasi e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale;
- l) nominativi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e direttore tecnico, ove presente, o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO).
- Cauzione provvisoria, pari al 1% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 9) del presente disciplinare.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

- Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, nell'eventualità che l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

(Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotta la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese).

- f) Dichiarazione per subappalto;
- g) Dichiarazione ATI_CONSORZI_GEIE;

La sopraindicata istanza andrà corredata dal DGUE, Documento di Gara Unico Europeo.

Si precisa che:

- ✓ L'operatore economico che partecipa per proprio conto quale impresa singola deve compilare **un solo DGUE direttamente sulla piattaforma – sezione Busta di Qualifica**.
- ✓ In caso di partecipazione alla gara sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee (RTI), **per ciascuno degli operatori economici partecipanti al raggruppamento deve essere presentato, oltre al modello 1 – istanza di partecipazione – anche un DGUE distinto** contenente le informazioni richieste dalle parti II, III e VI; pertanto nella sezione RISPOSTE DI QUALIFICA vanno inseriti i DGUE dell'impresa capogruppo e di ciascuna delle imprese mandanti compilati e firmati dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandante. In caso di partecipazione in forma di Consorzio dovrà essere inserito il DGUE della consorziata designata quale esecutrice.

Per eventuali istruzioni sulla compilazione del DGUE, si rinvia alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18/07/2016, n. 3, e ss.mm.ii. e relative linee guida ivi contenute.

Ulteriore documentazione da presentare nei casi sottoindicati

Per le associazioni temporanee di Imprese e di Consorzi: mandato, conferito ai sensi di legge, all'Impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere contenuti in unico atto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Per raggruppamenti di Imprese o di Consorzi non ancora costituiti: l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i Consorzi e contenere l'impegno risultante da apposita dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i Consorzi o GEIE: atto costitutivo in copia autenticata.

Per le sole Cooperative e loro Consorzi: dichiarazione di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, indicante in numero di iscrizione, la data e la categoria di appartenenza, oppure copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero dichiarazione sostitutiva delle predette certificazioni rese ai sensi di legge.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, nonché qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

13. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA – APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

Nel giorno fissato dalla Stazione Appaltante e comunicato agli operatori economici, tramite portale Mepa, il Seggio di gara sulla relativa piattaforma presso gli uffici della Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza procederà alla valutazione delle offerte ricevute sulla base di quanto stabilito nel presente disciplinare e nei documenti ad esso allegati. Nelle fasi di seduta pubblica è garantita in automatico agli operatori economici concorrenti la visibilità e l'accesso alle operazioni di gara direttamente dalle proprie sedi. Pertanto, ogni qualvolta si procederà con l'apertura di una busta, i concorrenti ne avranno immediata ed automatica visualizzazione, secondo i termini e i contenuti a cui i partecipanti hanno diritto ad accedere. Il Seggio di gara



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

procederà poi all'apertura ed all'esame delle Offerte Economiche dei soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione amministrativa completa e regolare.

La ricezione delle offerte non comporta per la Stazione Appaltante alcun obbligo o impegno di aggiudicazione nei confronti dei concorrenti, né attribuisce a questi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o compenso, per qualsiasi titolo o ragione, da parte della Stazione Appaltante.

In ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante può revocare la procedura di gara. L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per il concorrente, mentre lo sarà per la Stazione Appaltante dal provvedimento di aggiudicazione.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il contenuto della Busta Amministrativa inviata dai concorrenti e, una volta aperta, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti.

NB. La stazione appaltante potrà escludere un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. lgs. n. 36/2023 e smi.

14. VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica. L'inserimento dell'offerta economica sulla piattaforma dovrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dal Sistema Me.Pa. sotto forma di prezzo (inteso valore economico) rispetto all'importo assoggettato a ribasso, comprensivo dei costi della manodopera e ad esclusione degli oneri sulla



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso). Non saranno ammesse offerte condizionate o non corrispondenti alle indicazioni sopra riportate ovvero superiori all'importo da assoggettare a ribasso.

Si rappresenta che non dovrà essere inserita la percentuale di sconto, ma solo il prezzo offerto.

In caso di offerte aventi lo stesso importo, gli operatori economici saranno invitati a presentare un'offerta migliorativa. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 108 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, gli operatori dovranno inoltre caricare a sistema nella parte relativa all'offerta economica apposita dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante, conforme ai modelli allegati riferiti a ciascun lotto (modello offerta economica lotto n. 1, 2, 3).

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs 36/2023, gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. Esaurita la procedura di verifica delle offerte e acquisito l'esito della stessa, il soggetto deputato all'espletamento della procedura, in seduta pubblica, procederà alla formalizzazione della graduatoria di merito, in base alla quale definisce l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

15. ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, applicando il **metodo A** individuato nell'allegato II.2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

In ogni caso il RUP si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. In tal caso il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

16) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

21





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Apertura delle offerte e verifica della documentazione amministrativa

La data in cui si procederà all'apertura delle buste telematiche verrà comunicata con apposito avviso nell'area comunicazioni del Mepa con successiva attivazione della seduta pubblica, così come espressamente prescritto dalle regole di funzionamento del Mepa.

Il giorno fissato per l'inizio delle operazioni di gara, il soggetto incaricato all'espletamento della gara procederà, in seduta pubblica online sul sito del Me.Pa. di Consip S.p.A., all'apertura delle buste contenenti la Documentazione amministrativa. Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla verifica della completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le seguenti modalità:

a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono (fatto salvo quanto previsto in materia di "soccorso istruttorio")

b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 65 del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;

d) a verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo *ex art.* 2359 c.c. o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, si applicherà l'art.108 del Codice.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

17) SUBAPPALTO



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

L'appaltatore può affidare in subappalto i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri i requisiti di moralità *ex art.* 99 del Codice.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, compilando il modello "Allegato - dich. Subappalto", le parti di lavorazioni oggetto del contratto che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti stabiliti dal Codice.

La stazione appaltante provvederà ad effettuare il pagamento diretto ai subappaltatori nei casi previsti *ex art.* 119 del Codice.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

18) ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sarà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

19) AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante, con la predisposizione della determina dirigenziale di approvazione della proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 18 del Codice l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo che la Stazione Appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicatario, circa il possesso di tutti i requisiti di



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

partecipazione richiesti dal presente disciplinare nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Ai sensi dell'art 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 l'aggiudicazione definitiva sarà efficace soltanto dopo che questo ente avrà effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti, come, anche, previsto dall'All. I.7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Questo ente procederà direttamente all'emanazione del provvedimento di aggiudicazione che sarà comunicata ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.36/2023. Divenuta efficace l'aggiudicazione, il Punto Ordinate della Stazione Appaltante provvederà all'aggiudicazione definitiva sulla piattaforma MePA. La Stazione Appaltante procederà con successiva comunicazione a rendere noti gli adempimenti necessari ai fini della stipula del contratto. Questa amministrazione procederà a comunicare, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.Lgs, 36/2023 la data di avvenuta stipula del contratto. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela dalla Stazione Appaltante come previsto dall'art. 18 comma 2. del D.Lgs. n. 36/2023 il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorge, ai sensi di legge, dalla data di stipula del contratto di appalto. Ai sensi dell'art. 22 e ss. del D.Lgs. 36/2023, vista la peculiarità del MePA, quale strumento interamente telematico, il "Documento di stipula" assumerà la forma di documento informatico sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatario. Il contratto si intenderà così validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di Accettazione" firmato digitalmente dal punto ordinante verrà caricato sul sistema MePA. Ai sensi dell'art 18 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere al momento della stipula del contratto l'imposta di bollo secondo l'importo e le modalità di pagamento previste dall'Allegato I.4 al Codice.

20) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 101 del D. Lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi o del DGUE, ad esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Il soccorso istruttorio non può in ogni caso essere strumentalmente utilizzato per l'acquisizione in gara di un requisito (generale o speciale) o condizione di partecipazione, mancante o non posseduto alla data di scadenza della presentazione delle offerte ovvero di un documento necessario alla partecipazione non costituito entro tale data.

Costituiscono altresì irregolarità essenziali non sanabili le seguenti fattispecie:

- ✓ offerta presentata oltre il termine di scadenza, plurima, condizionata o in aumento;
- ✓ mancata separazione offerta economica dalla restante documentazione
- ✓ omesso versamento contributo ANAC entro il termine stabilito per la partecipazione alla gara
- ✓ non sanabilità dei requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dal concorrente entro il termine di presentazione dell'offerta, senza possibilità di acquisirli successivamente.

21) SISTEMA FVOE 2.0

Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, come sancito dalla Delibera 262/2023, permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico. L'Operatore Economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. La Stazione Appaltante attiverà un meccanismo di richiesta che dovrà essere seguita dall'approvazione da parte dell'OE dell'accesso ai documenti.

22) PREVENZIONE FENOMENI DI CORRUZIONE

Sulla base del Protocollo di Intesa siglato tra Ministero dell'Interno e A.N.A.C. del 15.07.2014:

- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante nonché alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti di impresa avendo detto adempimento natura essenziale e dando luogo l'eventuale inadempimento alla risoluzione espressa del contratto nei casi stabiliti dal suddetto Protocollo d'Intesa;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

23) INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi del 2016/679 (GDPR), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui al 2016/679 (GDPR). sono esercitabili con le modalità della Legge 241/90 e ss.mm.ii., dell'art. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

La ditta dovrà autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura nel caso in cui un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti.

24) SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95, d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6, d.lgs. 31 marzo 2023, n.36;
- motiva l'impossibilità a adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96, d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95, d.lgs. 10 31 marzo 2023, n.36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

25) TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto d'appalto, assume altresì la responsabilità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Sarà inoltre tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dall'accensione, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sullo stesso.

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in materia che si applicano per l'appalto dei lavori oggetto del presente bando.

Il Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è l'arch. Emanuela Rossi.

26) ACCESSO AGLI ATTI

Nell'eventualità di accesso agli atti di gara esercitati da qualsivoglia soggetto avente titolo, si invitano i concorrenti a verificare la necessità di occultare determinate informazioni contenute nella documentazione prodotta in sede di gara.

Nel caso in cui il concorrente rilevi tale necessità, dovrà produrre apposita motivata dichiarazione precisando quali informazioni costituiscono segreti tecnici o commerciali per le quali si chiede l'occultamento.

Tale dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, dovrà essere acclusa nella busta della documentazione amministrativa. In caso di assenza della stessa, questa stazione appaltante si riterrà sin da ora autorizzata ad esibire integralmente ogni atto o documento del



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

concorrente interessato che dovesse essere richiesto nell'ambito dell'accesso agli atti, fatta salva l'applicazione dell'art. 90 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Per l'accesso agli atti nei limiti di quanto sopra espresso, un rappresentante legale dell'impresa richiedente o una persona da questi incaricata, con l'eventuale accompagnamento di altra persona di cui vanno specificate le generalità, potrà recarsi presso la sede della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza in P.zza S. Giovanni Paolo II n.5/a, previo appuntamento con il Funzionario architetto Emanuela Rossi.

27) VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, purché congrua.

Nei dieci giorni successivi alla comunicazione dell'Amministrazione circa l'intervenuta aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario produce all'Ente appaltante, la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, completa di garanzie cauzionali del Codice.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, non adempia nel termine predetto, l'Amministrazione appaltante incamera la cauzione provvisoria ed ha facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in sede di gara.

L'aggiudicazione sarà formalizzata, con apposito provvedimento, previo accertamento a carico della Ditta aggiudicataria della regolarità della sua situazione contributiva nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Nei casi previsti dall'art. 124 del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

28) DISPOSIZIONI VARIE

- a) L'offerta presentata è immediatamente impegnativa per la ditta offerente ma lo sarà per la stazione appaltante solo una volta perfezionato il contratto;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

- b) È prevista la revisione dei prezzi art. 60 del D.Lgs. 36/2023;
- c) L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;
- d) Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Parma;
- e) Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese di stipula del contratto e da esse derivanti (diritti di rogito, di copia, di bollo, registrazione, valori bollati, ecc.);
- f) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023;
- g) procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- h) In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto si farà luogo alle procedure di cui all'art 124 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- i) La Soprintendenza si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di posticiparne la data previa comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano opporre eccezioni di sorta e/o avanzare alcuna pretesa;
- j) I concorrenti, comunque non oltre 3 (tre) giorni antecedenti al termine stabilito per la presentazione delle offerte potranno richiedere informazioni preferibilmente al mattino:
di carattere tecnico/amministrativo all'uff. Appalti (tel. 0521-212311).

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente per iscritto sulla Piattaforma Mepa entro e non oltre le ore 12:00 del 18/11/2024.

Le informazioni e le risposte alle richieste di chiarimenti così pubblicate, nella sezione dedicata a tale procedura, all'indirizzo <https://sabap-pr.cultura.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti/> (“Amministrazione Trasparente” sezione “Bandi di gara e contratti”), si intenderanno essere note a tutti i concorrenti e pertanto nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata in merito alle informazioni pubblicate.

Allegati:

- H23042 C GEN 000 Elenco elaborati*
- H23042 C GEN 001 Quadro economico*
- H23042 C GEN 002 Computo metrico estimativo*
- H23042 C GEN 003 Elenco prezzi*
- H23042 C GEN 004 Incidenza mano d'opera*
- H23042 C GEN 005 Capitolato speciale d'appalto*

29





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

H23042 C GEN 006 Piano di manutenzione
H23042 C AR 101 Planimetria generale sdf - identificazione interventi
H23042 C AR 102 Recinzione - sdf - rilievo settori est e nord
H23042 C AR 103 Recinzione - prog - rilievo settori est e nord
H23042 C AR 104 Recinzione - Settore Nord - Insegna (N4)
H23042 C AR 105 Recinzione - Settore Nord - Ingresso carraio e pedonale
H23042 C AR 106 Recinzione - Settore Nord - Moduli e dett. (N1-N2-N3-N5-N6)
H23042 C AR 107 Recinzione - Settore Est 1 - Moduli e dettagli (E2)
H23042 C AR 108 Recinzione - Settore Est 2 - Moduli e dettagli (E3)
H23042 C AR 109 Recinzione - Settore Est 3 - Moduli e dettagli
H23042 C AR 110 Recinzione - Settori Sud e Ovest e dettagli
H23042 C AR 111 Ricostruzione recinto animali
H23042 C AR 112 Sagome animali
H23042 C AR 113 Illuminazione capanne - corpi illuminanti e posizionamento
H23042 C ST 201 Relazione di calcolo
H23042 C ST 202 Settore Nord - Struttura di fondazione
H23042 C ST 203 Settore Nord - Struttura moduli da N0 a N6
H23042 C ST 204 Settore Est - Struttura di fondazione - Tratto n.1-2-3
H23042 C ST 205 Settore Est - Struttura di fondazione - Tratto n.4-5-6
H23042 C ST 206 Settore Est - Struttura Totem E2 e E3
H23042 C SC 601 Piano di sicurezza e coordinamento
H23042 C SC 602 Fascicolo dell'opera
H23042 C SC 603 Layout di cantiere
H23042 C SC 604 Cronoprogramma

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago

C=IT
O=MIC